31 marzo 2012 13:12

Aumenti bollette energetiche per le rinnovabili. Gli utenti pagano cosa e chi? Si faccia chiarezza e non solo chiacchiere politiche. Appello al Governo

di Vincenzo Donvito



Un aumento del 9,8% delle bollette elettriche da oggi a maggio, dove il 4% e' dovuto agli incentivi per le energie rinnovabili. E' quanto ha fatto sapere **l'Autorita' per l'energia**, precisando che questo aumento serve per dare un segnale chiaro alla politica perche' intervenga su un sistema di incentivazione non piu' sopportabile per famiglie e imprese. E proprio in questi giorni sta per essere messo a punto il decreto sul fotovoltaico.

Nel contempo, **il ministro per lo Sviluppo Economico, Corrado Passera**, riferendosi al fotovoltaico critica il rastrellamento “di 150 miliardi di soldi alle famiglie per fare un'operazione troppo accelerata a prezzi troppo alti'.

E come se non bastasse **il capogruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri,** tira un fendente pesante contro i 6 miliardi di euro che quest'anno saranno devoluti al fotovoltaico. Scelta -a suo avviso- condizionata da lobby trasversali che in Parlamento sostengono queste erogazioni per operatori “non tutti efficienti e molti spuntati come funghi soltanto per beneficiare di questi incentivi”; “questi incentivi sono eccessivi ed il conto non puo' essere pagato dai cittadini. E soprattutto devono emergere posizioni lobbistiche di alcuni parlamentari e partiti il cui attivismo su questi settori e su queste materie e' assolutamente sospetto. A tempo debito faremo nomi e cognomi”.

Ci viene spontanea una domanda, *ma allora perche' aumentano le tariffe, visto che Autorita' per l'energia, ministro dello Sviluppo Economico e uno dei massimi rappresentati del partito di maggioranza relativa, sembra che abbiano individuato senza mezzi termini dove sarebbe il marcio di questo prelievo dalle tasche degli utenti?*

Si dira': **e' la politica!!** Bene, noi siamo stufi di questa politica fatta di tempi jurassici, di cose dette e non dette, di rimpallo di responsabilita' e di accuse senza indicare con precisione dove e come intervenire: **tutto a spese di chi non ha voce ma puo' solo essere usato come suddito.** Troppo facile!! E' bene che i nostri politici, i nostri governanti e i nostri amministratori si rendano conto che sono li' dove sono per volonta' (truffe e sistemi elettorali permettendo) degli elettori, che sono anche utenti e consumatori nonche' contribuenti, e che se non si “danno una mossa” agendo velocemente e direttamente li' dove e' necessario, questa fiducia dei cittadini continuera' ad andare via. Puo' darsi che qualcuno tenda a questo perche' probabilmente gestisce meglio un corpo elettorale del 30% degli aventi diritto rispetto all'attuale 60/80%... ma a parole tutti dicono il contrario. ***Per cui facciamo loro fede, soprattutto al capo del Governo e al suo ministro, perche' intervengano subito.***